

Gli sviluppi della situazione nella penisola indocinese

Si consegnano 12.000 militari alle autorità del Sud Vietnam

Tra essi 22 generali e 1524 ufficiali superiori - Una manifestazione a Mosca attorno al vice premier della RDV - Le relazioni internazionali di Phnom Penh in uno scritto di Sihanuk

SAIGON. Il maggio Ventidue generali appartenenti all'esercito dello sconfitto regime di Thieu figurano tra i circa 12.000 militari presentatisi agli apposti centri aperti giovedì scorso dal Governo rivoluzionario. Secondo quanto annunciato dal radio Saigon, 114 militari presentatisi alle nuove autorità vi sono 40 colonnelli, oltre mille tenenti e 2000 sergenti.

Alcune formulazioni come si vede, sono tutt'altro che convincenti. Sihanuk aveva inoltre detto, in precedenza, che per cinque anni, il Giappone aveva sostenuto gli aggressori della Cambogia e i loro lazzari della eresia.

Nella lettera si esprime però «rispetto e ammirazione» per «il popolo giapponese». Radio Phnom Penh ha organizzato, in una trasmissione, i «particolari legami» che uniscono la Cambogia alla Cina popolare e l'unità strategica tra Cina e Vietnam. Ha affermato l'imitazione «basata sulla nostra amicizia, durerà per sempre».

La vittoria del popolo vietnamita è strettamente legata alla nuova epoca iniziata dalla rivoluzione d'ottobre e a tutte le vittorie del popolo URSS contro il nazifascismo. Così si è espresso oggi a Mosca, Nguyen Xun Cin, membro dell'ufficio politico del Partito del Lavoro del Vietnam, vice primo ministro e ministro degli Esteri della RDV, nel corso di una nuova grande manifestazione tenutasi nella fabbrica di Elettromeccanica e dedicata alla amicizia tra i popoli dell'URSS e del Vietnam.

La vittoria del popolo vietnamita è strettamente legata alla nuova epoca iniziata dalla rivoluzione d'ottobre e a tutte le vittorie del popolo URSS contro il nazifascismo. Così si è espresso oggi a Mosca, Nguyen Xun Cin, membro dell'ufficio politico del Partito del Lavoro del Vietnam, vice primo ministro e ministro degli Esteri della RDV, nel corso di una nuova grande manifestazione tenutasi nella fabbrica di Elettromeccanica e dedicata alla amicizia tra i popoli dell'URSS e del Vietnam.

SI FERMERA' IN FRANCIA FINO A SABATO PROSSIMO

IL VICE PRIMO MINISTRO CINESE OGGI A PARIGI IN VISITA DI STATO

Teng Hsiao Ping è la più alta personalità cinese ufficialmente accolta in Francia dal 1949 - Risiederà in un palazzo abitualmente destinato ai presidenti e ai sovrani - Prevista un'intensa serie di colloqui al massimo livello

PARIGI, 11 maggio Il vice primo ministro della Repubblica Popolare Cinese, Teng Hsiao Ping, arriva domattina a Parigi per una visita di Stato che si concluderà sabato prossimo. Messaggio in disparte dalla rivoluzione culturale, il premier cinese detiene i più importanti incarichi di Stato e di governo. Teng Hsiao Ping è il terzo grande della Repubblica Popolare Cinese dopo Mao Tse Tung e Liu Shao-chi.

La visita ufficiale presso un governo occidentale dal 1949, cioè dalla vittoria della rivoluzione socialista in Cina, è stata la visita di Stato di Teng Hsiao Ping. Il programma della visita è denso di colloqui privati con il Presidente Giscard d'Estaing una serie di incontri con Chirac e i responsabili del più importante ministero di Stato, e un viaggio a Lioz dove, nei lontani anni '20, uno studente cinese di nome Teng Hsiao Ping aveva conosciuto un compatriota di qualche anno più anziano di lui, nome Liu En-lai.

Ponti diplomatiche francesi tengono il sottolento che Francia e Cina Popolare sono le due sole grandi potenze a non avere firmato il trattato di non proliferazione delle armi atomiche, e continuano gli esperimenti nucleari. Sviluppo una politica di indipendenza militare in altre parole, la Francia rivendica la corresponsabilità di questa situazione. Il programma della visita è denso di colloqui privati con il Presidente Giscard d'Estaing una serie di incontri con Chirac e i responsabili del più importante ministero di Stato, e un viaggio a Lioz dove, nei lontani anni '20, uno studente cinese di nome Teng Hsiao Ping aveva conosciuto un compatriota di qualche anno più anziano di lui, nome Liu En-lai.

Qualche anno più anziano di lui, nome Liu En-lai. I ponti diplomatiche francesi tengono il sottolento che Francia e Cina Popolare sono le due sole grandi potenze a non avere firmato il trattato di non proliferazione delle armi atomiche, e continuano gli esperimenti nucleari. Sviluppo una politica di indipendenza militare in altre parole, la Francia rivendica la corresponsabilità di questa situazione. Il programma della visita è denso di colloqui privati con il Presidente Giscard d'Estaing una serie di incontri con Chirac e i responsabili del più importante ministero di Stato, e un viaggio a Lioz dove, nei lontani anni '20, uno studente cinese di nome Teng Hsiao Ping aveva conosciuto un compatriota di qualche anno più anziano di lui, nome Liu En-lai.

TARIFE PREFERENZIALI ALLE MERCI ISRAELIANE

Ampio accordo CEE-Israele

I prodotti agricoli israeliani sono concorrenziali con quelli italiani: dovranno essere definite delle garanzie comunitarie - Criticando l'accordo il Kuwait ha chiesto la convocazione della Lega araba

BRUXELLES, 11 maggio La comunità europea ed Israele hanno concluso oggi a Bruxelles un ampio accordo preferenziale che sostituisce quello del 1970 la cui scadenza era prevista per il 1° ottobre prossimo. L'accordo stabilisce nuove tariffe per la CEE dal presidente di turno degli organismi comunitari, il ministro degli Esteri irlandese, Garret Fitzgerald, e dal presidente della commissione europea, François-Xavier Ortoli, e per Israele dal viceprimo ministro, ministro degli Esteri, Yigal Allon.

Il nuovo accordo, che Allon ha definito «di grande importanza politica ed economica», è il primo ad essere concluso nell'ambito della politica globale mediterranea della CEE per l'attuazione della quale sono in corso negoziati con i Paesi del Maghreb (Algeria, Tunisia e Marocco) e con la Spagna. La sua entrata in vigore è prevista per il 1° ottobre prossimo. Tuttavia, le conclusioni tariffarie offerte dalla Comunità per alcuni prodotti agricoli (come uva, fichi, mandarini, fichi di frutta, conserve, concentrati, pelati) e succhi di frutta, non saranno applicate fino a quando non saranno concordati tra i «Nove» i compensi da assegnare agli agricoltori italiani per i danni che essi potranno subire dall'importazione sui mercati europei di prodotti concorrenti. Si tratta di garanzie che dovranno essere oggetto di una regolamentazione comunitaria e che, del resto, erano già state ammesse al momento dell'avvio dei negoziati con i Paesi del Mediterraneo, nel 1974, dallo stesso consiglio CEE.

In base all'accordo firmato oggi, le due parti si impegneranno a dare reciprocamente concessioni nel campo degli scambi commerciali nel settore industriale. I «Nove» diminuiranno gradualmente le tariffe doganali per i prodotti israeliani fino a giungere alla completa abolizione entro il 1° luglio 1977. Da parte israeliana la progressiva eliminazione delle tariffe doganali sarà scagionata su un tenore di vita.

PHNOM PENH, 11 maggio Per quanto riguarda gli sviluppi della situazione camboiana, l'attenzione degli osservatori si è ora oggi concentrata sui due documenti riguardanti le relazioni internazionali del Paese: una lettera di Sihanuk da Pechino e una trasmissione televisiva in cui il leader del PCUS, al governo del Vietnam, esprime qui a tutti gli effetti il suo appoggio che si è dato a un ritmo prolungato applauso ha concluso la manifestazione alla quale era anche presente Konrad Ruzic, segretario del CC del PCUS.

BRUXELLES, 11 maggio La comunità europea ed Israele hanno concluso oggi a Bruxelles un ampio accordo preferenziale che sostituisce quello del 1970 la cui scadenza era prevista per il 1° ottobre prossimo. L'accordo stabilisce nuove tariffe per la CEE dal presidente di turno degli organismi comunitari, il ministro degli Esteri irlandese, Garret Fitzgerald, e dal presidente della commissione europea, François-Xavier Ortoli, e per Israele dal viceprimo ministro, ministro degli Esteri, Yigal Allon.

BRUXELLES, 11 maggio La comunità europea ed Israele hanno concluso oggi a Bruxelles un ampio accordo preferenziale che sostituisce quello del 1970 la cui scadenza era prevista per il 1° ottobre prossimo. L'accordo stabilisce nuove tariffe per la CEE dal presidente di turno degli organismi comunitari, il ministro degli Esteri irlandese, Garret Fitzgerald, e dal presidente della commissione europea, François-Xavier Ortoli, e per Israele dal viceprimo ministro, ministro degli Esteri, Yigal Allon.

Con due interviste alla radio e alla TV

Wilson cerca di rassicurare i creditori esteri

Egli ha voluto sdrammatizzare l'imagine di un «disastro» economico evocato dalla stampa conservatrice. I contrasti di linea all'interno del Partito laburista



DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 11 maggio Nel corso di due interviste alla radio e in TV Wilson ha cercato ogni di rassicurare i creditori internazionali della Gran Bretagna sulla capacità del suo governo di affrontare e superare l'attuale crisi.

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 11 maggio Nel corso di due interviste alla radio e in TV Wilson ha cercato ogni di rassicurare i creditori internazionali della Gran Bretagna sulla capacità del suo governo di affrontare e superare l'attuale crisi.

Dalla prima pagina

DC

La necessità di impedire una snaturazione della DC democristiana ha fatto il tema della conferenza stampa di ieri. Presenti anche ampie parti di Fanfani, non ha risposto alle critiche che il suo discorso conteneva. Le reazioni dei deputati e dei parlamentari sono state salutate da un precheto di onore di cui il ministro dell'Interno, De Lorenzo, era diretto.

Laos

Laos, ma soltanto quella di Sua Santità il Principe Norodom Ranariddh, il ministro degli Esteri, il ministro dell'Interno, De Lorenzo, era diretto.

Crociata

Laos, ma soltanto quella di Sua Santità il Principe Norodom Ranariddh, il ministro degli Esteri, il ministro dell'Interno, De Lorenzo, era diretto.

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 11 maggio Nel corso di due interviste alla radio e in TV Wilson ha cercato ogni di rassicurare i creditori internazionali della Gran Bretagna sulla capacità del suo governo di affrontare e superare l'attuale crisi.

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 11 maggio Nel corso di due interviste alla radio e in TV Wilson ha cercato ogni di rassicurare i creditori internazionali della Gran Bretagna sulla capacità del suo governo di affrontare e superare l'attuale crisi.

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA, 11 maggio Nel corso di due interviste alla radio e in TV Wilson ha cercato ogni di rassicurare i creditori internazionali della Gran Bretagna sulla capacità del suo governo di affrontare e superare l'attuale crisi.

Industria d'armi costituita da 4 Stati arabi

IL CAIRO, 11 maggio Quattro Stati arabi (Egitto, Arabia Saudita, Qatar ed Emirati Arabi Uniti) hanno deciso di dar vita ad un'industria di armi, e a questo fine hanno costituito una società con un capitale di oltre un miliardo di dollari.

Kossighin in Libia

MOSCA, 11 maggio Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin è partito oggi per una visita ufficiale in Libia.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi è stato nominato ministro degli Esteri della Repubblica Italiana.

Antonio Bronda

Antonio Bronda è stato nominato ministro dell'Industria e del Commercio.

Luca Pavolini, Direttore. Claudio Petruccioli, Condirettore. Gioacchino Marzullo, Direttore responsabile. Pagine: 8 e 9 "L'Unità".